

# BOND CEDOLA 2025

## *Relazione di gestione al 30 dicembre 2024*

### **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

#### **CONTESTO GENERALE DI MERCATO**

Il 2024 è stato un anno intenso sul fronte geopolitico. Più della metà della popolazione mondiale è andata alle urne, optando per un nuovo regime nella maggior parte dei casi. I conflitti in Medio Oriente e in Ucraina prima e l'elezione di Donald Trump a prossimo presidente degli Stati Uniti in seguito, sono stati gli eventi che più hanno condizionato il periodo preso in analisi. L'economia americana ha mostrato una crescita robusta, con un tasso annualizzato del 3,1% nel terzo trimestre del 2024, sostenuto principalmente dalla spesa dei consumatori. Tuttavia, il mercato del lavoro ha iniziato a mostrare segni di rallentamento, con un tasso di disoccupazione che ha superato il 4% per la prima volta dal 2021. Nel corso dell'ultima riunione dell'anno, la FED ha tagliato i tassi ufficiali per la terza volta nel 2024, portandoli all'interno dell'intervallo 4,25%-4,50%. L'inflazione negli Stati Uniti si è attestata in aumento al 2,7%, principalmente per le componenti volatili (energia e alimentari). Ferma al 3,3% a/a la core: la minor tendenza disinflazionistica a livello di beni ha compensato il rallentamento dei prezzi dei servizi. L'implementazione dell'agenda di Trump, che include tagli fiscali, aumento delle spese per la difesa e politiche protezionistiche, potrebbe avere un impatto significativo sull'economia mondiale. L'aumento delle tariffe sulle importazioni, in particolare dalla Cina, potrebbe portare a un aumento dell'inflazione e a una riduzione della domanda globale.

In Europa, la Francia ha attraversato una crisi di governo dopo le elezioni legislative di giugno. Il governo di Michel Barnier è stato sfiduciato a dicembre, portando a nuove consultazioni per formare un nuovo esecutivo. In Germania, il cancelliere Olaf Scholz ha licenziato il ministro delle finanze Christian Lindner a novembre, causando il collasso della coalizione di governo e portando a un voto di fiducia fallito a dicembre. Questo ha portato alla convocazione di elezioni anticipate per febbraio 2025.

A livello aggregato, la crescita è rimasta debole allo 0,4% t/t nel terzo trimestre, sostenuta da consumi privati, investimenti, spesa pubblica e scorte. La domanda domestica è rimasta debole e anche le esportazioni verso i principali mercati di sbocco hanno confermato un quadro di debolezza generalizzata. Nella riunione di dicembre, la Banca Centrale Europea ha annunciato una riduzione di 25 punti base dei tassi ufficiali, in linea con le attese, esprimendo maggiore convinzione in merito al ritorno dell'inflazione al target del 2%. In occasione di tale riunione, lo staff della BCE ha rivisto al ribasso le previsioni riguardanti crescita ed inflazione.

L'economia cinese è cresciuta ad un ritmo del 4,9% nel 2024, un dato inferiore rispetto al 5,2% del 2023. In risposta alle sfide cicliche e strutturali persistenti, la Cina ha introdotto politiche per stabilizzare il settore immobiliare e rilanciare la domanda interna alla fine del terzo trimestre del 2024, che hanno innescato una risposta rapida e vigorosa del mercato.

La resilienza economica americana, il nuovo scenario di "no-landing" delineato dalla FED e i timori legati all'incertezza dell'agenda Trump, hanno pesato sulla curva Treasury americana che ha visto i rendimenti delle scadenze più lunghe chiudere il periodo in analisi su livelli superiori rispetto a fine 2023 (decennale a 4,53% da 3,88%). In Eurozona il movimento è stato condizionato dall'andamento dei tassi americani con il Bund e OAT che hanno chiuso il periodo in analisi rispettivamente a 2,37% e 3,20%. Nota positiva per il BTP che, forte della stabilità politica e della richiesta da parte di investitori esteri, è stato l'unico decennale a terminare l'anno sotto i livelli di inizio a 3,52% con un conseguente sensibile restringimento dello spread nei confronti del Bund (da 168 punti base a 115).

Sensibile il restringimento degli spread creditizi, che vedono in entrambi i segmenti, Investment Grade e High Yield, l'asset class che ha tratto i maggiori vantaggi dalla solidità delle aziende e dalla tenuta del ciclo economico.

Al netto del forte aumento di volatilità nel mese di agosto dato dalle numerose vendite in seguito a quanto deciso dalla BoJ, i mercati azionari hanno registrato un anno estremamente positivo. A trainare la performance, soprattutto per i listini statunitensi, sono stati i titoli legati al tema dell'intelligenza artificiale. Il rialzo è stato guidato principalmente dalle megacap negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha registrato un 23,84%. In Europa, i guadagni, visto il contesto delineato, sono stati molto più contenuti con una performance del 5,40% per lo Stoxx 600, grazie al contributo positivo del settore bancario che ha continuato a beneficiare di un contesto di tassi alti. Nel periodo considerato, i Mercati Emergenti hanno registrato una performance positiva, principalmente vista nel corso del primo semestre: l'MSCI Emerging Markets Index ha chiuso con un rialzo dell'10,75%.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

L'inizio del 2024 è stato caratterizzato da una modifica delle aspettative sulla partenza e sull'intensità del ciclo di tagli delle banche centrali che si sono mostrate molto meno aggressive rispetto a quanto atteso dal mercato a fine 2023 alla luce di un'inflazione molto più vischiosa di quanto previsto e, nel caso specifico degli USA, di una crescita ancora molto robusta. Nel corso del 2025 abbiamo effettuato alcune operazioni di relative value su curve su cui eravamo già investiti e abbiamo continuato ad impiegare la liquidità riveniente dal rimborso e dal tender di alcuni titoli in bond in linea con la scadenza del fondo, inserendo anche alcuni ibridi di emittenti solidamente investment grade con call nel 2025.

Negli ultimi mesi dell'anno abbiamo investito la liquidità derivante dal rimborso di un fondo presente in portafoglio, con un peso di circa il 20%, in titoli coerenti con la scadenza del fondo, privilegiando la parte corporate prevalentemente IG o crossover.

Nel corso dell'esercizio il patrimonio del Fondo è passato da 35.365.512 euro al 29 dicembre 2023 a 33.458.703 euro al 30 dicembre 2024. In particolare, tale variazione è stata determinata per 1.865 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 3.204 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta. Inoltre, nel mese di febbraio 2024 è stato distribuito un provento per 568 migliaia di euro (provento unitario pari a 0,15).

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

## EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

### **Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR**

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 5 febbraio 2024, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Financial Credit Selection 2029".

Financial Credit Selection 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;

- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 5 marzo 2024 e si è concluso il 5 giugno 2024.

Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia differenziata, al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche aventi efficacia 16 aprile 2024 riguardano:

- l'istituzione del fondo denominato "Investimenti Azionari America" avente le seguenti caratteristiche:
  - è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
  - è un fondo Azionario America, denominato in Euro, che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto;
  - prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 95% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return Index EUR, 5% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 Months Index;
  - rispetto al totale delle attività può investire:
    - o in strumenti finanziari denominati in Dollari nordamericani, in altre divise fino al massimo del 10%;
    - o in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a tutti i settori; appartenenti ai Paesi dell'Area nordamericana e fino al massimo del 10% di emittenti di altri Paesi;
    - o in strumenti finanziari di natura azionaria, emessi da società di qualsiasi capitalizzazione;
    - o in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria fino al massimo del 10%, emessi da Società, Stati sovrani, enti locali, organismi internazionali, di qualsiasi qualità creditizia;
    - o in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
    - o in strumenti finanziari azionari fino al massimo del 100%;
    - o in OICR fino al massimo del 10%;
    - o in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%;
    - o in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%;
  - il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
  - è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch).
  - l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
  - il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,50%	0,50%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	Non prevista	Non prevista
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C - ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato;

- l'istituzione della Classe B del fondo Bond Euro Corporate caratterizzata da:
  - distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
  - commissione di gestione pari all'1,000% su base annua;
  - provvigione di incentivo pari al 20% dell'*overperformance* maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro AGG Corporate Excluding Financials). In particolare, il periodo di riferimento della *performance* è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo

che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;

- commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;

- la riduzione della commissione di gestione della Classe A del fondo Bond Euro Corporate che passa da 1,025% su base annua a 1,000% su base annua.

Le modifiche aventi efficacia 24 maggio 2024 riguardano il fondo Investimenti Sostenibili e nello specifico:

- la modifica della politica di investimento:
  - incrementando la percentuale azionaria in portafoglio che passa da un massimo del 30% del totale delle attività ad un massimo del 50% del totale delle attività;
  - riducendo la percentuale massima investibile negli OICR Target da un massimo del 25% ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- la modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "Obbligazionari Misti" a "Bilanciati Obbligazionari";
- la riduzione della commissione di gestione della Classe C che passa dallo 0,75% su base annua allo 0,60% su base annua;
- l'aumento della commissione di gestione della Classe A che passa da 1,00% su base annua a 1,30% su base annua;
- la riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A, a favore di iniziative benefiche che passa da 0,50% a 0,30% su base annua del valore complessivo netto di tale Classe.

Nella medesima riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO), finalizzate a trasformarlo, con efficacia dal 24 maggio 2024, da fondo a scadenza in un fondo aperto, le cui principali sono le seguenti:

- modifica della denominazione da "Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (ovvero MIO 2027)" a Multiasset Infrastructure Opportunities (ovvero MIO);
- modifica della durata massima del fondo che dall'essere fissata al 31 dicembre 2027 passa al 30 giugno 2050;
- eliminazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento;
- eliminazione di quanto riportato nell'art. 4 "Altri profili caratterizzanti il Fondo" riportante specifiche relative al periodo di collocamento e agli accadimenti post scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento;
- previsione della possibilità di sottoscrivere il prodotto oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti (switch). Possibilità di usufruire dei rimborsi programmati. Conseguente inserimento del diritto fisso pari a 0,75 euro per ogni ordine programmato;
- modifica della politica di investimento:
  - Incrementando la percentuale massima di investimento in azioni, emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e O.I.C.R. azionari con focus sulle infrastrutture globali che passa "da un minimo del 10% fino ad un massimo del 35% del totale delle attività" a "da un minimo del 10% fino ad un *massimo del 50% del totale delle attività*";
  - eliminazione della previsione secondo la quale "Una componente prevalente degli strumenti obbligazionari presenta una vita residua media correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo mentre la restante parte della componente obbligazionaria sarà composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria con vita residua non superiore di 2 anni alla scadenza del Fondo, ad esclusione di emissioni acquisite in seguito all'adesione a piani di ristrutturazioni del debito effettuate nell'interesse dei sottoscrittori";
  - eliminazione della previsione secondo la quale "Durante il Periodo di Collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento, il Fondo potrà investire fino al 100% in strumenti obbligazionari a breve termine, depositi bancari, liquidità";
- modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "Bilanciato Obbligazionario" a "Flessibile";
- modifica della distribuzione annuale che passerà dall'essere pari all'1,50% del valore iniziale del fondo ad essere fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore al 3,00%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell'esercizio finanziario;
- con specifico riferimento alla provvigione di incentivo, modifica dell'indicatore di riferimento (*hurdle rate*) rispetto al quale viene misurata la performance relativa del fondo che passa dal tasso di rendimento del 4% su base annua al tasso di rendimento del 6% su base annua.

Nella riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare il regolamento del fondo a scadenza "Capitale Protetto Invesco 2026" con efficacia 16 febbraio 2024 al fine di recepire la riduzione della commissione di gestione annua dall'1,25% allo 0,85% già applicata dal 22 dicembre 2023.

Nella riunione del 4 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le operazioni di fusione per incorporazione che coinvolgono i Fondi di seguito indicati:

FONDO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVE CLASSI	FONDO RICEVENTE E RELATIVE CLASSI (POST FUSIONE)
Bond Cedola 2023	Bond Euro Corporate (Classe B)*
Investimenti Strategici (Classe A e Classe C)	Investimenti Sostenibili (Classe A e Classe C)**

\* La Classe B del Fondo Bond Euro Corporate è operativa dal 16 aprile 2024.

\*\* Il Fondo Investimenti Sostenibili ha variato, tra l'altro, la propria politica di investimento, già oggetto di informativa individuale ai relativi partecipanti in data 28 febbraio 2024.

Per il Fondo Bond Cedola 2023 la fusione consegue alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento di 5 anni (31 dicembre 2023). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Bond Cedola 2023 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita. Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l'operazione è una semplificazione dell'offerta dei Fondi e l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

La Fusione del Fondo Bond Cedola 2023 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo Bond Euro Corporate (appartenente al "Sistema Sella SGR") ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/basso e medio/alto; il Fondo ricevente investe nella medesima *asset class*, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in euro) l'esposizione in divise diverse dall'euro fino ad un massimo del 20% del totale delle attività e la possibilità di investire in depositi bancari in misura superiore (50% del totale delle attività rispetto al 30% del Fondo oggetto di fusione) e con una *duration* massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una *duration* del Fondo oggetto di fusione correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di *rating* diversamente dal Fondo ricevente che prevede la possibilità di investire in titoli di emittenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%; il Fondo ricevente ha altresì una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%).

La fusione del Fondo Investimenti Strategici nel Fondo Investimenti Sostenibili, entrambi appartenenti al "Sistema Sella SGR", ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto qualificato ex art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico, mirando ad un graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo e che si caratterizza con un grado di rischio lievemente più contenuto (compreso tra medio/basso e medio/alto, rispetto a medio e alto del Fondo oggetto di fusione), correlato ad una esposizione azionaria fino al massimo del 50% del totale delle attività (rispetto al 60% del Fondo oggetto di fusione). Inoltre, la Classe A del Fondo ricevente contribuisce ulteriormente a finalità etiche in quanto lo 0,075% trimestrale (0,30% su base annua) del valore complessivo netto di tale Classe viene devoluto ad iniziative benefiche. Inoltre, il Fondo ricevente prevede una minore esposizione agli OICR (10% rispetto al 25% del Fondo oggetto di fusione). In aggiunta, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di rating (investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating), diversamente dal Fondo ricevente che prevede investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%.

Le operazioni di fusione sono efficaci dal 24 maggio 2024.

Nella riunione del 25 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo denominato "*Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition* (in breve CLIMA)" con le seguenti caratteristiche:

- è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
- è un fondo obbligazionario corporate, denominato in Euro, che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, con un grado di rischio basso;
- prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- rispetto al totale delle attività può investire in strumenti obbligazionari e monetari:

- denominati in Euro; in altre divise fino al massimo del 20% del totale delle attività;
- di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori;
- emessi da Società, Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di qualsiasi qualità creditizia;
- quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
- l'investimento in Paesi Emergenti è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- la duration massima di portafoglio è di 8 anni;
- l'investimento in OICR è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- l'investimento in depositi bancari è consentito fino al massimo del 30% del totale delle attività;
- nell'individuare gli strumenti di investimento, viene valutato l'impegno degli emittenti nel loro processo di transizione ambientale considerando, tra le altre variabili, le emissioni di CO<sub>2</sub>;
- il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura;
- è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch);
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,10%	0,40%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	20% dell' <i>overperformance</i> maturata con riferimento al parametro di riferimento	20% dell' <i>overperformance</i> maturata con riferimento al parametro di riferimento
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C – entrambi ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato.

Nella riunione del 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Corporate Europa 2029 II".

Selezione Corporate Europa 2029 II è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'*overperformance* maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte

Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;

- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il Periodo di Collocamento è stato avviato in data 14 maggio 2024 e si è concluso il 13 agosto 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo "Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (BEST PICTET 2028)".

BEST PICTET 2028 è un fondo flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 3 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute. Il Fondo è in particolare destinato a soddisfare la fascia di clientela che mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 10% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 50% al termine del terzo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 60% del totale delle attività. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti.

Nel caso di fondi a scadenza flessibili non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5,70% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del terzo anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, sempre nella seduta del 3 luglio 2024, con riferimento, ai fondi "Emerging Bond Cedola 2024", "Bond Cedola Giugno 2025", "Bond Cedola 2025", "Thematic Balanced Portfolio 2026", "Bilanciato

Ambiente Cedola 2027”, “Bilanciato Internazionale 2027”, “Bond Cedola 2027”, “Bilanciato Internazionale 2028”, “US Equity Step In 2028 AB”, “Selezione Italia 2028”, “Selezione Italia 2028 II”, “Selezione Europa 2029”, “Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029”, “Capitale Protetto Invesco 2026”, “Selezione Corporate Europa 2029”, “Financial Credit Selection 2029”, “Selezione Corporate Europa 2029 II”, “Bond Opportunities Low Duration”, “MIO”, “CLIMA”, al fondo multicomparto Top Funds Selection e ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR ha deliberato, con efficacia dal 25 luglio 2024, che nel caso di rimborsi programmati e *switch* programmati la domanda di rimborso indicherà, oltre alle altre informazioni, esclusivamente la somma da liquidare e non anche il numero di quote.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR S.p.A., sempre nella medesima riunione consiliare del 3 luglio 2024, ha altresì deliberato - con decorrenza dal 1° ottobre 2024 - di apportare ulteriori modifiche alla versione di Regolamento di gestione del fondo MIO in vigore dal 25 luglio 2024 (modifica della politica di investimento al fine di innalzare la quota massima di investimento in OICR che passa da fino a un massimo del 35% a fino a un massimo del 50% del totale delle attività).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo “Financial Credit Selection 2030”, classificato come fondo obbligazionario flessibile e caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale. Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche settori merceologici e a qualità creditizia degli emittenti. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del Fondo. La distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 giugno 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance per entrambe le Classi è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il collocamento è stato avviato il 24 settembre 2024 e si è concluso il 23 dicembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 settembre 2024, ha deliberato l'istituzione del fondo “Euro Protetto 1 anno”.

Il fondo, classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro. La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Il collocamento è stato avviato il 22 ottobre 2024 e si è concluso il 25 novembre 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 31 ottobre 2024, ha deliberato l'istituzione di un nuovo fondo a scadenza denominato "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030".

Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030 è un fondo bilanciato azionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari, di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari da un minimo del 50% fino al massimo del 90%; in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al 50%; in OICR che dichiarano di investire prevalentemente in mercati emergenti e in obbligazioni emesse da emittenti di Paesi Emergenti fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo è pari a -8,5%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato avviato il 3 dicembre 2024 e si concluderà il 3 marzo 2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 31 ottobre 2024, ha approvato alcune modifiche ai regolamenti di gestione dei fondi ed in particolare:

- Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Opportunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Financial Credit Selection 2030, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028) ed Euro Protetto 1 Anno: in relazione alle modalità mediante le quali è possibile effettuare il versamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei prodotti che dovrà essere effettuato direttamente sul conto del fondo/comparto da sottoscrivere e non più sul conto generico del prodotto (quale ad esempio: Rubrica Fondi Comuni, Rubrica Top Funds Selection, etc.) e nel caso di sottoscrizione contestuale di più prodotti appartenenti al medesimo Regolamento dovrà essere predisposto un assegno/bonifico per ciascun prodotto sottoscritto;
- il Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR e il Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection sono stati altresì modificati nella Parte C, al fine di eliminare la possibilità di effettuare la copertura dell'assegno a mezzo contanti;
- la Parte B dei Regolamenti di tutta la gamma prodotti della SGR e in dettaglio: Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Opportunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Emerging Bond Cedola 2024, Bond Cedola Giugno 2025, Bond Cedola 2025, Thematic Balanced Portofolio 2026, Bilanciato Ambiente Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2027, Bond Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2028, US Equity Step In 2028 AB, Selezione Italia 2028, Selezione Italia 2028 II, Selezione Europa 2029, Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, Capitale Protetto Invesco 2026, Selezione Corporate Europa 2029, Financial Credit Selection 2029, Selezione Corporate Europa 2029 II, Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028), Financial Credit Selection 2030 e Euro Protetto 1 Anno: le modifiche hanno riguardato: (i) l'eliminazione delle spese relative all'emissione e spedizione dei certificati; (ii) l'inserimento di un nuovo paragrafo relativo alle "Spese a carico della SGR".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 18 marzo 2025, l'istituzione della Classe B del fondo "CLIMA" caratterizzata da:

- distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
- commissione di gestione pari all'1,100% su base annua;
- provvigione di incentivo pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate). In particolare, il periodo di riferimento della performance è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
- commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
- diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 19 dicembre 2024, ha approvato, con decorrenza 28 marzo 2025, l'operazione di fusione per incorporazione del fondo Emerging Bond Cedola 2024 nella Classe B del fondo CLIMA (che sarà operativa dal 18 marzo 2025).

Per il Fondo Emerging Bond Cedola 2024 la Fusione consegue alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento di 5 anni (3 giugno 2024). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Emerging Bond Cedola 2024 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita.

Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l'Operazione è l'accrescimento dell'efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l'incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell'Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

La Fusione del Fondo Emerging Bond Cedola 2024 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo CLIMA, Classe B (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) ha l'obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica,

che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo; il Fondo ricevente investe nella medesima asset class, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in USD ed euro; residualmente in altre valute) l'esposizione in divise diverse dall'euro fino al 20% del totale delle attività e con una duration massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una duration del Fondo oggetto di fusione correlata all'Orizzonte Temporale dell'Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d'offerta, il Fondo ricevente ha una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%). La Fusione sarà efficace dal 28 marzo 2025.

Nella riunione del 19 dicembre 2024, infine, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'istituzione di due fondi a scadenza "Euro Protetto 1 Anno II" ed "Euro Financial Selection 2031".

- Il fondo "Euro Protetto 1 Anno II", classificato come obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di un anno e dall'assenza sia di commissioni di sottoscrizione sia di collocamento.

Il fondo mira a conseguire una crescita contenuta del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento ("Obiettivo di protezione"). L'obiettivo di protezione viene perseguito mediante l'investimento principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria emessi da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali. Contestualmente il Fondo stipulerà, nel rispetto dei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica. La durata degli strumenti finanziari derivati risulterà in linea con la scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. Gli obiettivi perseguiti dal Fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito. Il fondo prevede la protezione dell'investimento in ogni giorno di valorizzazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento. In tale intervallo temporale il valore della quota protetto ("Valore Protetto") sarà pari al valore unitario iniziale della quota del Fondo a cui vengono effettuate le sottoscrizioni, pari a 10 euro.

La scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo è identificata nel primo giorno di valorizzazione in cui risulta decorso 1 anno dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento".

Il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche, appartenenti a tutti i settori, emessi (i) da Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di adeguata qualità creditizia; non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani; (ii) da Società senza alcun limite con riguardo al merito di credito. Il Fondo può investire in derivati con sottostanti obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC (il Fondo stipulerà contratti di Total Return Swap con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica).

Poiché il Fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark è stata individuata nel VAR pari a -1,5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo è a capitalizzazione dei proventi, pertanto i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Il regime commissionale del fondo è sintetizzabile come segue:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,45% su base annua;
- non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione;
- è prevista l'applicazione di un diritto fisso pari a 5,00 euro per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

- Il fondo "Euro Financial Selection 2031", classificato come fondo obbligazionario flessibile, è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 6 anni e da tre classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al 50%; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo non avrà vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati) e a qualità creditizia degli emittenti.

Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il Fondo, denominato in euro, sarà a distribuzione dei proventi; le quote di Classe N e quelle di Classe S saranno a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore al 2,50% e non superiore al 3,00%, riferita al valore iniziale del Fondo; le quote di Classe G distribuiranno invece i soli proventi realizzati. Per tutte e tre le Classi la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2025 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2030.

Il fondo prevede tre distinte categorie di quote, Classe G Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,50% su base annua per la Classe G, all'1,25% su base annua per la Classe N allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance applicata alle quote di Classe N e a quelle di Classe S è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 2,75% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso delle quote di Classe N e di quelle di Classe S prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

## **Politica di Sostenibilità**

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 19 dicembre 2024.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 30 dicembre 2024 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 44 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 30 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Top Funds Selection iCARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection - Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)	art. 8
Financial Credit Selection 2030	art. 8
Euro Protetto 1 anno	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2030	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 9 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

La SGR prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Gli investimenti del Fondo non hanno tenuto conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Al Fondo sono stati applicati i criteri generali previsti dalla Politica di Sostenibilità per tutti i fondi gestiti dalla SGR che prevedono l'esclusione di emittenti societari che:

- a. derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari);
- b. non garantiscono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori;
- c. derivano parte non residuale del loro fatturato in attività di gioco d'azzardo; e
- d. fanno uso sistematico della corruzione nella gestione del business.

Sono inoltre esclusi emittenti governativi, OICR di terzi ed ETF con rating MSCI pari a CCC ed è vietato investire in OICR ed ETF con rating MSCI pari a B in misura superiore al 10% del proprio patrimonio e in OICR ed ETF privi di rating MSCI in misura superiore al 25% del proprio patrimonio.

## **Politica di Impegno**

Sella SGR S.p.A. applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di "gestore di attivi".

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui Sella SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 i cui aggiornamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2024 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "*Shareholders Rights Directive II*" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;

- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-*ter* "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del TUF e dal Capo III-*ter* del Titolo IV della Parte III rubricato "*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;

- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i "**Principi**"), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno adottata da Sella SGR e disponibile sul sito *web* all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it) definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche "**OICR**"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, Sella SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

(c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno sono consultabili sul sito *web* della SGR all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it).

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni che, ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KID del Fondo. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it) l'informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l'altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti; inoltre, sempre per i prodotti classificati come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, nella Relazione di Gestione è inserito specifico allegato sulla sostenibilità che riporta la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si è avvalsa nel corso dell'anno di consulenti in materia di voto e non ha adottato una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la *Policy* sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla *Policy* di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

## LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Il 2025 vedrà ancora una volta come protagoniste assolute le banche centrali destinate a proseguire nel loro processo di easing monetario sulla cui entità giocheranno un ruolo fondamentale l'andamento di inflazione e crescita che sembrano seguire percorsi divergenti in Usa ed Europa, come testimoniato anche dalle aspettative del mercato.

Un ruolo ovviamente di primo piano spetterà alla nuova amministrazione Trump le cui scelte saranno decisive per indirizzare gli umori del mercato sia in campo commerciale con la temuta implementazione dei dazi che in quello geopolitico con le numerose crisi presente nel mondo su cui si aspettano sviluppi importanti già nei mesi successivi all'insediamento.

In quest'ottica particolarmente sfidante cercheremo di sfruttare un contesto di tassi ancora molto interessanti per cogliere le opportunità di investimento più appetibili in linea con il profilo di rischio rendimento del portafoglio in vista della scadenza del fondo che avverrà nel 2025.

## **RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR**

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

## **ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO**

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

## **PERFORMANCE RAGGIUNTE**

Il Fondo nel periodo 29 dicembre 2023 – 30 dicembre 2024 ha realizzato una performance pari a 5,51% (al lordo dei proventi distribuiti nel periodo).

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non sono da segnalare eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

## **UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI**

Nel corso del 2024 sono stati utilizzati strumenti derivati futures a copertura del rischio di cambio.

## **PROVENTI DA DISTRIBUIRE**

In relazione alla distribuzione annuale dei proventi, il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento del Fondo che prevede la distribuzione di un ammontare predeterminato pari all'1,5% del valore iniziale delle quote del Fondo (10,000 euro), di distribuire un provento unitario pari a 0,150 euro da attribuire alle N° 3.417.321,149 quote in essere il 5 febbraio 2025 (giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola). Il provento globalmente distribuito è pertanto pari a 512.598,17 euro.

Il provento unitario di 0,150 euro costituisce per 0,084 euro quota assoggetta a tassazione e per 0,066 euro rimborso di capitale poiché, nonostante il provento complessivo non ecceda il risultato positivo conseguito nel periodo (variazione del valore della quota tenuto conto di proventi distribuiti nel periodo) per tale importo non sono stati compensati i risultati negativi conseguiti in periodi precedenti, come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dal 11 febbraio 2025 con valuta 13 febbraio 2025.

Milano, 7 febbraio 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>31.619.966</b>	<b>94,204</b>	<b>33.768.050</b>	<b>95,282</b>
A1. Titoli di debito	31.619.966	94,204	26.868.934	75,815
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri	31.619.966	94,204	26.868.934	75,815
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.			6.899.116	19,467
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>1.536.110</b>	<b>4,577</b>	<b>1.231.171</b>	<b>3,474</b>
F1. Liquidità disponibile	1.559.709	4,647	1.451.537	4,096
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-23.599	-0,070	-220.366	-0,622
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>409.367</b>	<b>1,219</b>	<b>441.131</b>	<b>1,244</b>
G1. Ratei attivi	409.287	1,219	360.889	1,018
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	80		80.242	0,226
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>33.565.443</b>	<b>100,000</b>	<b>35.440.352</b>	<b>100,000</b>

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2024

	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>34.982</b>	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	34.982	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>71.758</b>	<b>74.840</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	71.754	74.807
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre	4	33
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>106.740</b>	<b>74.840</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>33.458.703</b>	<b>35.365.512</b>
Numero delle quote in circolazione	3.473.015,607	3.813.639,870
Valore unitario delle quote	9,634	9,273

#### Movimenti delle quote nell'esercizio

Fondo	emesse	rimborsate
	47.948,512	388.572,775

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>2.693.410</b>		<b>2.334.763</b>	
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	1.125.556		1.187.022	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	1.125.556		1.187.022	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su O.I.C.R.				
<b>A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI</b>	618.158		244.586	
A2.1 Titoli di debito	372.594		235.563	
A2.2 Titoli di capitale	3.441			
A2.3 Parti di O.I.C.R.	242.123		9.023	
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	949.696		903.155	
A3.1 Titoli di debito	949.696		591.812	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.			311.343	
<b>A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>2.693.410</b>		<b>2.334.763</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
<b>B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
<b>B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
<b>B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
<b>C1. RISULTATI REALIZZATI</b>				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
<b>C2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

**BOND CEDOLA 2025**

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

**SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-511.101</b>		<b>55.694</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-518.227		61.145	
E1.1 Risultati realizzati	-518.227		61.145	
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	7.126		-5.451	
E3.1 Risultati realizzati	3.543		-3.930	
E3.2 Risultati non realizzati	3.583		-1.521	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>2.182.309</b>		<b>2.390.457</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-203</b>		<b>-197</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-203		-197	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>2.182.106</b>		<b>2.390.260</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-360.539</b>		<b>-390.892</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-240.388		-248.101	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-7.813		-8.063	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-18.572		-19.167	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.952		-1.654	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-14.830		-15.527	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO	-76.984		-98.380	
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>43.141</b>		<b>46.105</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	36.250		26.891	
I2. ALTRI RICAVI	6.892		19.214	
I3. ALTRI ONERI	-1			
<b>Risultato gestione prima delle imposte</b>		<b>1.864.708</b>		<b>2.045.473</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>		<b>1.864.708</b>		<b>2.045.473</b>

## BOND CEDOLA 2025

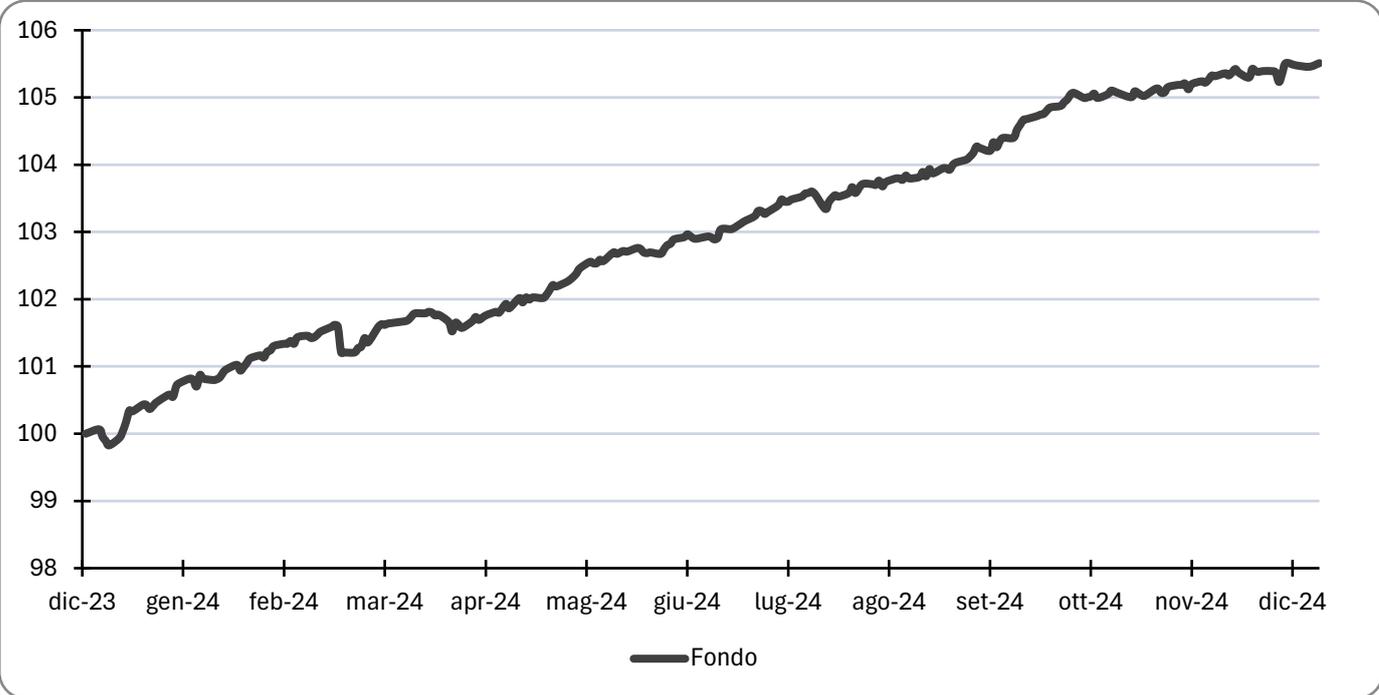
Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

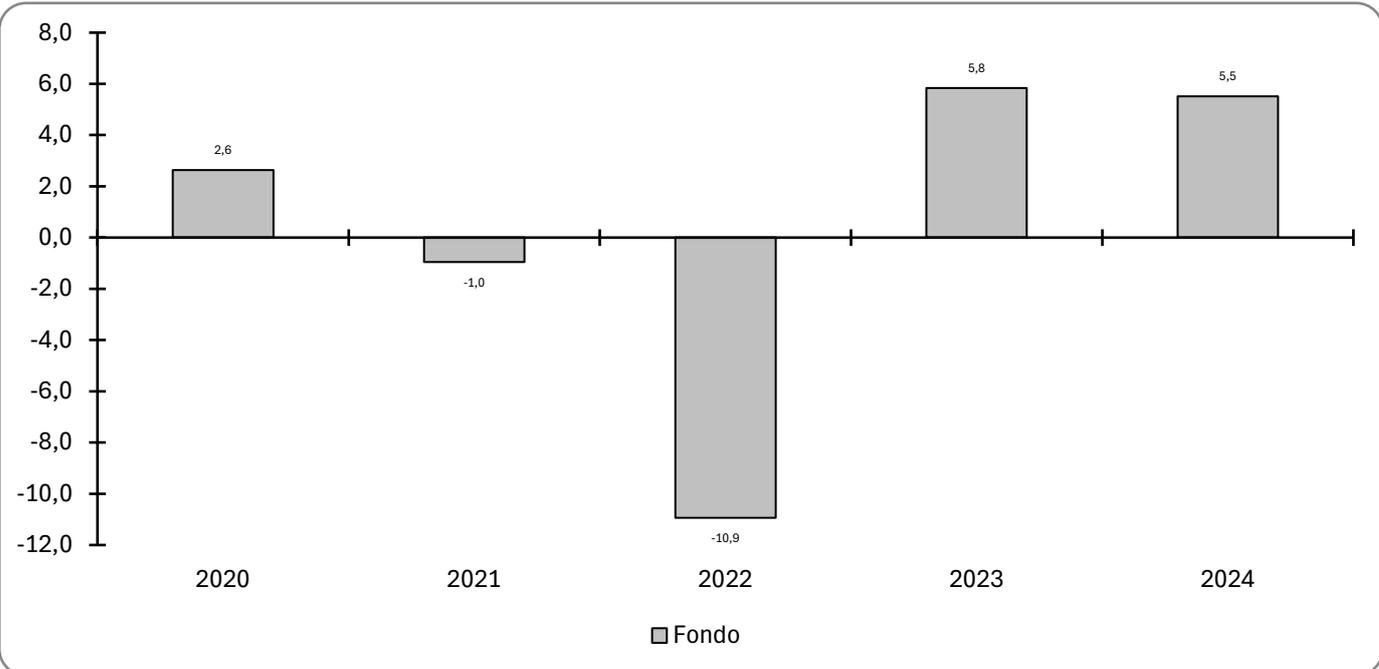
### NOTA INTEGRATIVA

#### PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo nell'anno.



2) Si riporta di seguito il rendimento del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni.



I dati del Fondo sono esposti dal 18/09/2020, data di avvio del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti nell'anno

Descrizione	Fondo
Valore all'inizio dell'esercizio	9,273
Valore alla fine dell'esercizio	9,634
Valore minimo	9,197
Valore massimo	9,634
Performance del Fondo	5,51%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel semestre si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il Fondo non prevede classi di quote.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Il dato di tracking error volatility non è disponibile perché al Fondo non è assegnato un benchmark di riferimento.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Per quanto riguarda la distribuzione dei proventi nel corso del 2024 sono stati distribuiti i seguenti proventi:

- dividendo unitario di 0,150 messo in pagamento il 07/02/2024 con prima quotazione ex provento il 02/02/2024 per un controvalore di 568.347,32 Euro

Relativamente alla distribuzione del provento maturato 2024 si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori" nell'esercizio

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM.

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, ai rischi legati ai tassi di interesse, al rischio geopolitico.

In particolare su Bond Cedola 2025 viene monitorata la concentrazione sul singolo emittente corporate e governativo, sul singolo paese, l'incidenza dei titoli subordinati e dei titoli perpetui e il livello massimo di Var. Mensilmente viene verificato l'andamento dell'Asset Swap Spread del portafoglio, le emissioni con lo spread più elevato e i titoli che hanno registrato le perdite più rilevanti negli ultimi 30 giorni. Inoltre vengono evidenziati gli emittenti con la più elevata probabilità di default in base al modello di Bloomberg e le revisioni negative del rating creditizio nell'ultimo mese.

La volatilità del fondo nel 2024 è stata pari a 1,06%.

Il Var Ex Post (il minore rendimento mensile realizzato nell'ultimo anno escludendo il 5% dei peggiori risultati) è stato pari a +0,16%.

# BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

## PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### Sezione I - Criteri di valutazione

#### NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

#### Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contributori generalmente riconosciuti;

- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contributori ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;

- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;

- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;

- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);

- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

#### Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;

- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;

- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;

- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;

- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;

- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

## **FISCALITA'**

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

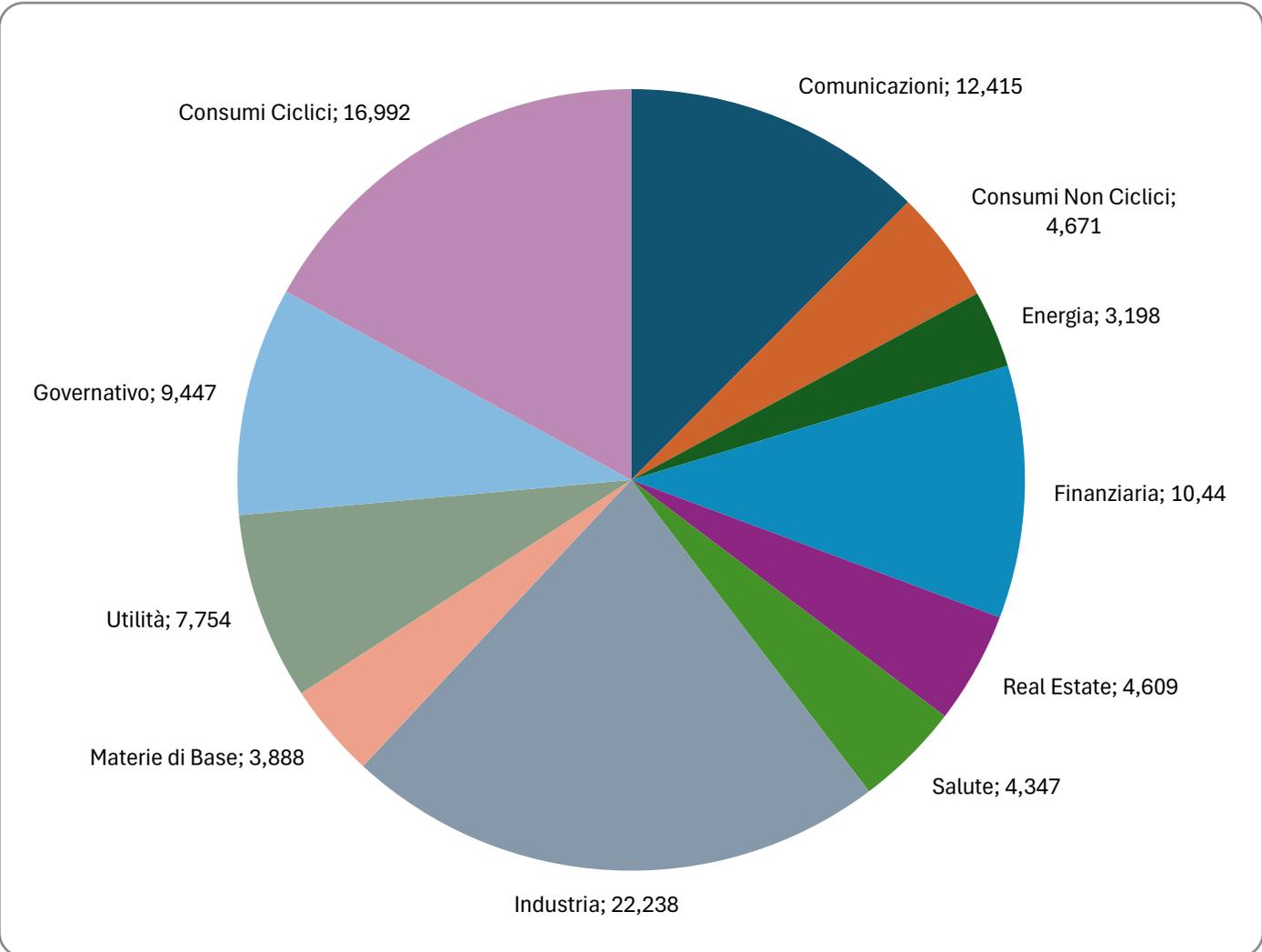
## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione II - Le attività

#### SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO



## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
MONTE PASCHI 2,625% 2020/28.04.2025	EUR	950.000	946	2,818
GETLINK SE 3,5% 2020-30/10/2025	EUR	900.000	897	2,672
TELECOM ITALIA 2,75% 2019/15.04.2025	EUR	900.000	895	2,666
ZF FIN GMBH 3% 2020/21.09.2025	EUR	900.000	890	2,652
WIZZ AIR FIN COMPANY 1% 2022/19.01.2026	EUR	900.000	870	2,592
FORD MOTOR CR CO LLC 3.25%20/15.09.2025	EUR	700.000	700	2,086
VOLKSWAGEN INTL F 3,500% 2020-31/12/2199	EUR	700.000	696	2,074
NISSAN MOTOR CO 2.652% 2020/17.03.2026	EUR	700.000	693	2,065
RENAULT-EMTN PGM SR 54 TR 1 19-25 1.25%	EUR	700.000	691	2,059
TEVA PHARM 4.5% 2018/01.03.2025	EUR	650.000	648	1,931
ENEL SPA 3,5% 2019/31.12.2049	EUR	600.000	599	1,785
INT CONS AIRLINES 2,75% 2021-25/03/2025	EUR	600.000	599	1,785
SOFTBANK GROUP CORP 2,875% 2021/06.01.27	EUR	600.000	587	1,749
REKEEP SPA 7,25% 2021/01.02.2026	EUR	600.000	567	1,689
AIR FRANCE-KLM 7,250% 2023-31/05/2026	EUR	500.000	525	1,564
TRATON FINANCE LX 4.125% 2022/22.11.2025	EUR	500.000	504	1,502
INTRUM AB 4.875% 15.08.2025 FLAT TR	EUR	700.000	503	1,499
TORONTO DOMINION TV 21.07.2025	EUR	500.000	501	1,493
KRAFT HEINZ FOOD TV 4,069% 23-09/05/25	EUR	500.000	501	1,493
DEUTSCHE LUFTHANSA 2.875% 2021/11.02.25	EUR	500.000	499	1,487
SWEDISH MATCH AB 1,2% 2017/11.08.2017	EUR	500.000	493	1,469
FORVIA EX FAURECIA 3,125% 15.06.2026	EUR	500.000	493	1,469
HEISTADEN BOSTAD 0.625% 2022/24.07.2025	EUR	500.000	492	1,466
TURK TELEKOM 6,875% 2019-28/02/2025	USD	500.000	481	1,433
CENTRAIS EL BRAS 3,625 %2020/04.02.25	USD	500.000	478	1,424
ALTICE FRANCESCA 2,5% 2019/15.01.2025	EUR	500.000	478	1,424
SEA SPA 3.50% 2020/09.10.25	EUR	470.000	469	1,397
BHARTI AIRTEL LTD 4.375% 2015/10.06.2025	USD	450.000	432	1,287
BBVA COLOMBIA SA 4,875% 2015/21.04.2025	USD	450.000	430	1,281
CROWN EURO HLDS 3.375% 2015 - 15/05/25	EUR	400.000	400	1,192
DEUTSCHE LUFTHANSA 3% 2020/29.05.2026	EUR	400.000	399	1,189
SECURITAS AB 1.25% 06.03.2025	EUR	400.000	398	1,186
CROWN EURO HLDGS 2.875% 2018/01.02.2026	EUR	400.000	398	1,186
BULGARIAN ENERGY 3,5% 2018/28.06.2025	EUR	400.000	397	1,183
AVANTOR FUND INC 2,625% 2020/01.11.2025	EUR	400.000	396	1,180
TELE COLUMBUS 3,875% 01.01.2029 FLAT TR	EUR	479.072	395	1,177
LAMAR FNDGLTD 3.958% 2015/07.05.2025	USD	400.000	381	1,135
FORTUNE STAR 3,950% 2021-02/10/2026	EUR	400.000	374	1,114
PETRONAS CAP 3,5% 2015/18.03.2025	USD	350.000	336	1,001
BANQUE C DE TUNISIE 5.75% 2015/30.01.25	USD	350.000	334	0,995
AFRICAN FIN CORP 3.125% 2020/16.06.2025	USD	350.000	333	0,992
IMMOBILIARE GD TV 17/05/2027 FACT	EUR	450.000	330	0,983
HEALTH & HAPPINES 13,5% 2023-26/06/2026	USD	300.000	307	0,915
ILLIMITY BK 6,625% 2022-09/12/2025	EUR	300.000	301	0,897
LEONARDO SPA 4,875% 2005/24.3.2025	EUR	300.000	300	0,894
INDONESIA 3.375% 2015/30.07.2025	EUR	300.000	299	0,891
EGYPT 4.75% 2019/11.04.2025	EUR	300.000	299	0,891

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
VERISURE 3,875% 2020-15/07/2026	EUR	300.000	299	0,891
ENEL SPA 3,375% 2018/31.12.2049	EUR	300.000	298	0,888
SCHAEFFLER AG 2,75% 2020/12.10.2025	EUR	300.000	298	0,888
ENGIE SA 1,625% 08.07.2068	EUR	300.000	296	0,882
HEIMSTADEN BOSTAD 1,125% 2020-21/01/2026	EUR	300.000	293	0,873
AUTOSTRADA TORINO-MIL 1% 2021-25/11/2026	EUR	300.000	290	0,864
PT PELABUHAN 4,25% 2015/05.05.2025	USD	300.000	288	0,858
BHARAT PETROLEUM 4% 2015/08.05.2025	USD	300.000	287	0,855
STATE OF QATAR 3.4% 2020/16.04.2020	USD	300.000	287	0,855
DAR AL ARKAN SUKU 6,750% 2019-15/02/2025	USD	300.000	287	0,855
GEELY FINANCE 3% 2020/05.03.2025	USD	300.000	287	0,855
REP OF NAMIBIA 5.25% 2015/29.10.2025	USD	300.000	286	0,852
VFU FNDG (LOAN P UKRAINE) 6,2% 11.	USD	300.000	269	0,801
MAXEDA DIY HLDS 5,875% 20/01.10.2026	EUR	350.000	258	0,769
INTESA SAN PAOLO 3,75% 31.12.2049 PERP	EUR	250.000	249	0,742
MONTENEGRO 3,375% 2018/21.04.2025	EUR	250.000	249	0,742
MAROCCO 1.375% 2020/30.03.2026	EUR	250.000	242	0,721
REP SOUTH AFRICA 5,875% 2013/16.09.2025	USD	250.000	241	0,718
MEGLOBAL CANADA 5% 2020/18.05.2025	USD	250.000	241	0,718
ETHIOPIA 6.625% 11.12.2024 FLAT TR	USD	300.000	229	0,682
SOFTBANK GROUP 4.50% 2018/20.04.2025	EUR	200.000	200	0,596
TOTAL SA 3.369% 2016/29.12.49	EUR	200.000	199	0,593
OI EUROPEAN GROUP BV 2,875% 19-15.02.25	EUR	200.000	198	0,590
PHOENIX PIB 2.375% 2020/05.08.2025	EUR	200.000	197	0,587
DOBANK SPA 3.375% 2021/31.07.2026	EUR	200.000	195	0,581
GREENKO SOLAR MAURIT 5,55% 19/29.01.25	USD	200.000	192	0,572
BHRAIN INT SUKUK 5,25% 2017-20.03.25	USD	200.000	192	0,572
AUCHAN 2.875% 2020/29.01.2026	EUR	200.000	188	0,560
MEITUAN 2.125% 2023/28.10.2025	USD	200.000	188	0,560
TATANIUM 2L BO (6,25%)14.01.2031 TQ PIK	EUR	555.000	183	0,545

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
<b>Titoli di debito:</b>				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				332
- di banche	1.691		931	334
- di altri	3.748	14.309	4.068	6.207
<b>Titoli di capitale:</b>				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
<b>Parti di OICR</b>				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	5.439	14.309	4.999	6.873
- in percentuale del totale attività	16,204	42,628	14,893	20,479

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi*
Titoli Quotati	1.216	20.475	9.408	521
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	1.216	20.476	9.408	521
- in percentuale del totale attività	3,623	61,000	28,029	1,552

\*Negli altri paesi sono compresi titoli di Singapore, Hong Kong, Indonesia

### MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	16.408	12.979
- Titoli di Stato		
- altri	16.408	12.979
Titoli di capitale		3
Parti di OICR		7.141
<b>Totale</b>	<b>16.408</b>	<b>20.123</b>

### II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.3 TITOLI DI DEBITO

#### TITOLI STRUTTURATI

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività	Caratteristiche
VOLKSWAGEN INTL F 3,500% 2020-31/12/2199	EUR	700.000	709	2,112	Ind. CMS
ENEL SPA 3,5% 2019/31.12.2049	EUR	600.000	612	1,823	Ind. CMS
IMMOBILIARE GD TV 17/05/2027 FACT	EUR	450.000	343	1,022	Coupon Rating Sens.
ENEL SPA 3,375% 2018/31.12.2049	EUR	300.000	299	0,891	Ind. CMS
ENGIE SA 1,625% 08.07.2068	EUR	300.000	298	0,888	Ind. CMS
HEIMSTADEN BOSTAD 1,125% 2020-21/01/2026	EUR	300.000	296	0,882	Coupon Rating Sens.
INTESA SAN PAOLO 3,75% 31.12.2049 PERP	EUR	250.000	252	0,751	Ind. CMS
TOTAL SA 3.369% 2016/29.12.49	EUR	200.000	201	0,599	Ind. CMS
TATANIUM 2L BO (6,25%)14.01.2031 TQ PIK	EUR	555.000	183	0,545	Pay in Kind
ABERTIS INFRA 3.248% 2020/31.12.2049 TV	EUR	100.000	102	0,304	Ind. CMS

#### TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

#### TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
DOLLARO USA	6.830		
EURO	19.386	4.826	578

### II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

Il Fondo ha in essere operazioni in futures con banche italiane del gruppo alle quali sono stati dati titoli di stato a garanzia per complessivi

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

### II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

### II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

### II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Conto corrente in Euro	1.116
- Conto corrente in Valuta	444
<b>Totale liquidità disponibile</b>	<b>1.560</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- in Euro	
- in Valuta	
<b>Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- in Euro	
- in Valuta	-24
<b>Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-24</b>
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>1.536</b>

### II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Ratei attivi:</b>	<b>409</b>
- Su disponibilità liquide	11
- Su titoli di Stato	
- Su titoli di debito	398
<b>Altre:</b>	
- Cedole/dividendi da incassare	
- Altre	
<b>Totale altre attività</b>	<b>409</b>

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

#### III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 30 Dicembre 2024 valuta 02 Gennaio 2025	35
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>	<b>35</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:</b>	<b>72</b>
- Provvigioni di gestione	59
- Commissioni depositario	1
- Commissioni calcolo NAV	2
- Contributo Consob	2
- Spese pubblicazione quota e postali	2
- Spese revisione	6
- Altre	
<b>Altre:</b>	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
<b>Totale altre passività</b>	<b>72</b>

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	Investitori qualificati	Soggetti non residenti
Fondo	34.382,885	19.497,000

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>35.366</b>	<b>36.272</b>	<b>43.113</b>
<b>Incrementi:</b>	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	448	437	644
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	- switch fusione			
	b) risultato positivo della gestione	1.865	2.045	
<b>Decrementi:</b>	a) rimborsi:			
	- riscatti	-3.491	-2.509	-2.159
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	-161	-270	-19
	b) proventi distribuiti	-568	-609	-633
	c) risultato negativo della gestione			-4.674
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>33.459</b>	<b>35.366</b>	<b>36.272</b>

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri dati patrimoniali

#### IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Importi in migliaia di Euro

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b> - Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - Opzioni su tassi e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
<b>Operazioni su tassi di cambio:</b> - Futures su valute e altri contratti simili - Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili	7.000	20,921
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b> - Futures su titoli di capitale, indici azionari e altri contratti simili - Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - Swap e altri contratti simili		
<b>Altre operazioni:</b> - Futures e contratti simili - Opzioni e contratti simili - Swap e contratti simili		

#### AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Importi in migliaia di Euro

	Banca Sella Holding
Strumenti finanziari detenuti	
Posizione netta di liquidità	
Margini a garanzia derivati	
Valore patrimoniale opzioni attive	
Valore patrimoniale opzioni passive	
Altre attività	
Finanziamenti ricevuti	
Altre passività	
Garanzie ed impegni	7.000

#### POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
DOLLARO USA	6.830		502	7.332			
EURO	24.790		1.443	26.233		107	107
<b>Totale</b>	<b>31.620</b>		<b>1.945</b>	<b>33.565</b>		<b>107</b>	<b>107</b>

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

#### Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

##### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati:</b>	<b>618</b>	<b>63</b>	<b>950</b>	<b>359</b>
1. Titoli di debito	373	63	950	359
2. Titoli di capitale	3			
3. Parti di OICR	242			
- OICVM	242			
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati:</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

##### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

#### Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

#### PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

#### RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- Futures su valute e altri contratti simili	-518	
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

#### INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

#### ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione IV - Oneri di gestione

#### IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
<b>1) Provvigioni di gestione</b>	<b>240</b>	<b>0,70</b>						
-Provvigioni di base	240	0,70						
<b>2) Costo del calcolo valore quota</b>	<b>8</b>	<b>0,02</b>						
<b>3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe</b>								
<b>4) Compenso del depositario</b>	<b>19</b>	<b>0,05</b>						
<b>5) Spese di revisione del fondo</b>	<b>6</b>	<b>0,02</b>						
<b>6) Spese legali e giudiziarie</b>								
<b>7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo</b>	<b>2</b>	<b>0,01</b>						
<b>8) Altri oneri gravanti sul fondo</b>	<b>2</b>	<b>0,01</b>						
- Contributo vigilanza Consob	2	0,01						
- Altri oneri								
<b>9) Commissioni collocamento</b>	<b>77</b>	<b>0,22</b>						
<b>Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)</b>	<b>354</b>	<b>1,03</b>						
<b>10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)</b>								
<b>11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(**)(***)</b>	<b>6</b>		<b>0,00</b>		<b>1</b>		<b>0,00</b>	
-su titoli azionari								
-su titoli di debito	5		0,00					
- su derivati	1		0,00		1		0,00	
- su OICR								
<b>12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo</b>								
<b>13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo</b>								
<b>TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)</b>	<b>360</b>	<b>1,05</b>			<b>1</b>	<b>0,02</b>		

\* per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

\*\* comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

\*\*\* per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negoziatori, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Non sono previste da Regolamento commissioni di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

**- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Fondo)**

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	performance
4.401	1.179	5.580	74	Non prevista

**- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo**

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
6	2	8

**- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3**

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
623

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
678

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
471

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

Remunerazione totale personale rilevante
752

**- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari**

Remunerazione totale personale rilevante	Numero dei beneficiari
0,24%	35

**- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.**

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

1. sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
2. sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
3. sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
4. sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
5. assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 29 aprile 2024.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo [https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti\\_utili/informativa/SG\\_politiche\\_remunerazione.pdf](https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf).

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2023, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2024

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Interessi attivi su liquidità disponibile</b>	
Interessi attivi su c/c in euro	15
Interessi attivi su conti valutari	21
Interessi attivi su collateral	
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>36</b>
<b>Altri Ricavi</b>	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	
Sopravvenienze Attive	7
<b>Totale Altri Ricavi</b>	<b>7</b>
<b>Altri oneri</b>	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	
<b>Totale altri oneri</b>	

### Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2024	5,80%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2025	6,30%

## BOND CEDOLA 2025

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

#### 1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nel corso dell'anno non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato.

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso future su valute. Il risultato di tali operazioni è stato il seguente:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Compravendite divisa a termine	
Risultato operazioni futures su valute	-518

Le operazioni di copertura del rischio cambio in essere alla fine dell'esercizio sono le seguenti:

Tipo operazione	Impegno divisa	Divisa
FUTURES SU VALUTE	7.267.400	DOLLARO USA

#### 2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Importi in migliaia di Euro

	Banche Italiane	Sim	Banche e imprese investimento estere	Altre controparti qualificate
Soggetti appartenenti al Gruppo	1			
Soggetti non appartenenti al Gruppo				

### **3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE**

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività informative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

### **4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO**

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

### **5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO**

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite.

di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 94,703%

### **6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC**

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2025"*

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2025" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2025" al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Bond Cedola 2025"**

Relazione della società di revisione  
30 dicembre 2024

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Bond Cedola 2025"**

Relazione della società di revisione  
30 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2025" al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Bond Cedola 2025" al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

KPMG S.p.A.

Alberto Andreini  
Socio